



ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 16 DPGR n. 161/2008, è pubblicata in data odierna all'Albo on line di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

| Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza) | |
|---|---|
| Ufficio istruttore | <input checked="" type="checkbox"/> Servizio |
| Tipo materia | <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro |
| Privacy | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO |
| Pubblicazione integrale | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO |

**N. 214 del 15/12/2020
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 176/DIR/2020/00214

OGGETTO: Progetti: "P.I.U. -SUPREME"-CUP: B35B19000250006 e "Supreme"-CUP: I21F19000020009. Interventi per l'innovazione sociale, l'integrazione culturale, sociale, occupazionale ed abitativa dei cittadini di paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nella Provincia di Foggia. Adozione avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti. Proroga scadenza termini.

IL DIRIGENTE

Sezione Sicurezza Del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale

- visto il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4, comma 2 e art.16;
- visto il DPGR n. 443/2015;
- vista la Delibera n. 1518/2015, con cui la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".
- Vista la DGR n. 2439 del 30.12.2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
- visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs 10/08/2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009;
- sulla base dell'istruttoria espletata;

Premesso che:

la Regione Puglia, ai sensi della L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:



- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e
- l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta,
- violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguitamento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al POR Puglia 2015/2020;

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporale e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura – legalità – uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Con provvedimento N. 6 del 12/01/2018 la Giunta Regionale ha approvato il **Piano Triennale dell'Immigrazione 2016/2018 - Programmazione 2016/2020**, così come previsto dalla L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti.

VISTO:

il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, all'art. 7 stabilisce che in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati membri e in paesi terzi;

il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI), modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio, all'art. 2 lett. k) definisce le situazioni di emergenza e all'art. 21 stabilisce che il FAMI fornisce sostegno finanziario per far fronte a dette situazioni di emergenza;

CONSIDERATO CHE:

Con provvedimento n. **N. 1421 del 30/07/2019**, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, preso atto della sottoscrizione, in data 08/03/2019, della "CONVENZIONE Per l'attuazione del progetto "P.I.U. -SUPREME" nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Inclusione" FSE 2014-2020, CCI n. 2014IT05SFOP001" tra l'Autorità Delegata del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.



In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

Successivamente, in data 3 ottobre 2019, il Segretario Generale della Presidenza delegato con DGR n. 1605 del 9/9/2019, ha sottoscritto la Convenzione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Supreme - sud protagonista nel superamento delle emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate", trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione;

DATO ATTO CHE:

In tale ambito, la Regione Puglia, intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:

- ✓ Progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusione FSE 2014-2020;
- ✓ Progetto "Supreme" (Agreement Number:2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);

si ritiene opportuno, prevedere la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione socio-economica e di contrasto alle situazioni emergenziali per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni.

ATTESO CHE:



Allo scopo di promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti: SUPREME e PIU' SUPREME, con AD n. 185 del 18/11/2020 e successivo di parziale rettifica n. 193 del 24/11/2020, è stato adottato apposito avviso di manifestazione di interesse per la selezione di un partner privato per la co-progettazione e la presentazione di un progetto strutturato per la concessione in uso dell'intero complesso immobiliare di proprietà della Regione Puglia, denominato Azienda Agricola Fortore, per un periodo di 6 anni, con vincolo di utilizzo del bene affidato per la gestione dell'accoglienza abitativa dei cittadini di Paesi Terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura e la realizzazione di attività di agricoltura sociale innovativa;

Per partecipare a tale procedura, i soggetti interessati dovevano far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **entro le ore 12.30 del giorno 23 dicembre 2020, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,**

CONSIDERATO CHE:

Tale proposta progettuale prevede la complementarietà con le azioni attualmente in essere sul territorio regionale a valere sulle risorse del PON Legalità e degli altri progetti afferenti il FAMI.

RITENUTO:

Opportuno concedere un lasso di tempo maggiore, in considerazione della complessità connessa alla elaborazione di tali proposte.

SI PROPONE:

Di prorogare la scadenza prevista per la partecipazione all'Avviso in oggetto, adottato con AD n. 185/2020, con cui i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **alle ore 12.30 del giorno 18 gennaio 2021, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,**

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:



Di prorogare la scadenza prevista per la partecipazione all'Avviso in oggetto, adottato con AD n. 185/2020, con cui i soggetti interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, **alle ore 12.30 del giorno 18 gennaio 2021, a pena di esclusione dalla procedura, al seguente indirizzo pec: sic.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it,**

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente eseguibile;
- b) sarà reso pubblico mediante affissione all'albo on line della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
- c) sarà reso pubblico sulle pagine del sito istituzionale www.regionepuglia.it;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia al Presidente della Giunta Regionale
- f) Il presente atto, composto da n. 5 pagine, è adottato in originale.

**IL DIRIGENTE
Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)**

Il/la sottoscritto/a attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

IL TITOLARE DELLA P.O. Politiche Migratorie

(Francesco Nicotri)

Il presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 – comma 3 – del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008, viene pubblicato all'Albo on line della Sezione, in via I.re N. Sauro n. 31/33, in data _____

Il Responsabile

Si certifica l'avvenuta pubblicazione all'Albo del Servizio, I.re N. Sauro n. 31/33, per dieci giorni consecutivi

Il Responsabile

Il presente atto originale, composto da n. 5 pagine, adottato in originale, è depositato presso la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale.

Bari _____

Il Responsabile